

# CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---

AMBITO: LAZ0000012

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: COMUNE

INDIRIZZO EMAIL: [nicla.rubeo@istruzione.it](mailto:nicla.rubeo@istruzione.it)

---

COGNOME: RUBEO

NOME: NICLA

DATA DI NASCITA: 11 NOVEMBRE 1971

LUOGO DI NASCITA: ROMA

---

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.

E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

---

## ESPERIENZE

### Area della didattica

- CLIL (Content and Language Integrated Learning)

[Scrivi qui](#)

- Didattica digitale

Negli ultimi anni del mio pre-ruolo ho avuto l'opportunità, attraverso la didattica digitale, di poter effettuare ampliamenti curriculari e di potenziare le attività di matematica facendo collegamenti con le materie trasversali. E' mia abitudine introdurre ogni UDA trattata, attraverso l'uso della didattica digitale. Lo sviluppo della tecnologia mi ha permesso di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe, il luogo per definizione deputato all'azione pedagogica. Tutto ciò ha comportato un ripensamento della lezione e infine ho modificato la mia metodologia e l'approccio comunicativo con gli studenti: la lezione è digitale non solo perché vengono utilizzati software e Internet, ma soprattutto perché vengono utilizzati in classe per le lezioni

quotidiane, ed è questa prassi che va a modificare il contesto, e che richiede una riprogettazione dello spazio e delle dinamiche che si stabiliscono tra i soggetti che abitano questo stesso spazio.

☒ **Didattica innovativa**

La mia prima esperienza di didattica innovativa è stata “a classi aperte” e risale al 2005 presso la scuola Espazia di Monterotondo (Roma) dove si propose un’UDA sulle “colazioni internazionali”. Negli anni a seguire ho adottato questa didattica innovativa in tutti gli I.C. dove ho svolto servizio, poiché la ritengo una didattica straordinaria di potenziamento e recupero.

☒ **Didattica laboratoriale**

Attraverso la mia esperienza ho potuto valutare che la didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai campi di esperienza. Nei laboratori che ho intrapreso, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio. La didattica laboratoriale comporta per i docenti una continua e attenta analisi disciplinare centrata sulle seguenti quattro dimensioni della conoscenza: - Dichiarativa (che cosa) - Procedurale (come) - Sensoriale (perché) - Comunicativa (linguaggi). Ho applicato la didattica laboratoriale attraverso piccoli gruppi; ho verificato una forte interattività fra me e gli allievi e fra gli allievi stessi; ho sperimentato l'apprendimento sia cooperativo e condiviso. Pertanto l'ambiente dove in genere applico didattica laboratoriale può essere semplicemente l'aula, se l'attività non richiede particolari attrezzature, può essere uno spazio attrezzato se le attività richiedono l'uso di attrezzature e materiali particolari (multimediali strumentazione scientifica ecc.) Il Laboratorio così come lo intendo, diventa un elemento di organizzazione del curriculum formativo di ciascun allievo.

☒ **Educazione ambientale**

A seguito della Circolare Ministeriale 146/96 e l'accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Ambiente hanno fissato le norme e gli obblighi della scuola nel prevedere percorsi di educazione ambientale all'interno del curriculum. Ad anni di distanza ho constatato che nessun istituto, dove ho svolto servizio da precaria, ha trascurato di progettare percorsi educativi ad alto contenuto ecologista. Il laboratorio di educazione ambientale nella Scuola Primaria, dunque, è divenuto il simbolo di una scuola aperta al mondo, alla diffusione delle informazioni e alla progettazione del futuro dell'umanità. Proprio per questa convinzione professionale, ho scelto spesso il tema del "riciclaggio" perché, più di ogni altro contenuto rigidamente e astrattamente ecologista, è facile da comunicare, recepire e mettere in pratica. Inoltre rappresenta il metodo migliore per far comprendere sia agli alunni che alle famiglie e alle autorità comunali quanto sia doveroso e facile contribuire al benessere del pianeta. In classe noi insegnanti siamo stati impegnati in opera di divulgazione, corretta e adatta all'età dei nostri discenti, perché l'informazione è l'arma migliore contro

l'alibi della negligenza; ma siamo stati soprattutto impegnati a proporre iniziative concrete, quasi tutte sotto forma di gioco, per motivare i bambini alle prassi di conservazione ambientale (risparmio dell'acqua, dell'energia elettrica, rispetto dei parchi, dei boschi, dei luoghi pubblici, raccolta differenziata...). Ho partecipato, con i miei alunni, a innumerevoli iniziative per "la giornata di bonifica del territorio circostante" con l'iniziativa "Puliamo il mondo". Nelle aule abbiamo riciclato oggetti del tutto inusuali, probabilmente mai considerati e pericolosamente inquinanti... Li abbiamo trasformati in qualcosa di nuovo, desueto e...artistico. L'importante è che i bambini si divertano, imparando a distinguere i materiali che compongono gli oggetti quotidianamente manipolati e a suddividerli in modo rispondente ai criteri della raccolta differenziata. Ci sono stati poi momenti dedicati alla raccolta delle testimonianze della solidarietà sociale verso i problemi della conservazione del territorio da parte di numerosi enti locali ed agenzie.

Insegnamento all'estero

[Scrivi qui](#)

Legalità e cittadinanza

Le tematiche principali che ho trattato negli anni, sono stati i Diritti umani, le regole da seguire per una civile convivenza, pregiudizi e stereotipi con tematiche correlate tipo lo sfruttamento del lavoro minorile, consumo consapevole, globalizzazione. Ho affrontato l'argomento attraverso "Il villaggio dei diritti" che è un laboratorio finalizzato a promuovere "percorsi di conoscenza e partecipazione" per bambini e ragazzi sulle problematiche legate ai diritti dei minori. Educare ai diritti significa prima di tutto farli conoscere e far capire che questi riguardano tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna. Il percorso che ho progettato, affronta tematiche per promuovere una cultura dei diritti umani, per rafforzarne la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto. Tale cultura è anche un insieme di attitudini, comportamenti, norme e regole ed è per questo motivo che "Il Villaggio dei diritti" si prefigge questi obiettivi: conoscere e riconoscere il valore dei diritti e delle regole; riflettere sugli effetti di tutte le discriminazioni, prendendo in considerazione i propri atteggiamenti; aiutare i giovani ad acquisire la capacità di riconoscere l'ineguaglianza, l'ingiustizia, il razzismo, gli stereotipi e i pregiudizi; dare ai giovani strumenti positivi e competenze per gestire situazioni di discriminazione; rafforzare nei giovani la consapevolezza che la diversità rappresenta una ricchezza e un'opportunità di confronto e conoscenza; renderli consapevoli delle libertà e dei diritti violati nel mondo.

Pratica musicale

Molto spesso nella mia esperienza lavorativa mi sono trovata a dover scegliere musiche e coreografie per recite a tema. In genere faccio ascoltare agli alunni prima la storia, poi la faccio illustrare con disegni e poi imparano le canzoni e li coinvolgo in semplici coreografie. Spesso ho aiutato i colleghi a filmare le prove in classe realizzando un video che alla fine dell'anno scolastico è stato mostrato

ai genitori, non come il solito spettacolo di fine anno, ma come dimostrazione di ciò che succede durante le lezioni di musica. Interessante e costruttiva e' stata la partecipazione all'esibizione della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri , che si è esibita sul piazzale antistante la scuola di Fiano Romano, tra lo stupore e la curiosità di alunni, docenti ed autorità del paese.

**Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti**

Durante il percorso di pre-ruolo ho sempre cercato di valorizzare le eccellenze non perdendo d'occhio la diversità. I miei interventi risultano specifici, volti, da un lato, a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, e dall'altro, a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità di base, compresa l'alfabetizzazione linguistica e la valorizzazione, in funzione compensatoria, di eventuali canali residui, in modo da ridurre l'insuccesso scolastico. Tramite un progetto di matematica, in merito alla logica della risoluzione dei problemi di vita quotidiana, ho valorizzato le potenzialità di alcuni alunni accendendo così anche negli altri, la curiosità, la discussione attiva e la sperimentazione. Ho fatto in modo che ognuno di loro si sentisse responsabile del gruppo in cui era stato inserito, per cui poi tutti hanno svolto in compito assegnato.

**Socrates/Erasmus/...**

[Scrivi qui](#)

**Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche**

Ho partecipato a diversi progetti di "teatro e musica" con la realizzazione di molte rappresentazioni teatrali .

**Tutor per alternanza scuola lavoro**

[Scrivi qui](#)

**Altro**

[Scrivi qui](#)

---

### **Area dell'accoglienza e dell'inclusione**

**Aree a rischio e forte immigrazione**

[Scrivi qui](#)

**Bullismo**

[Scrivi qui](#)

**Disagio**

[Scrivi qui](#)

**Dispersione**

[Scrivi qui](#)

**Educazione degli adulti**

[Scrivi qui](#)

**Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)**

Ho lavorato per sei anni come insegnante di sostegno, preso l' I.C. di Capena, l'I.C. di Castelnuovo e l'I.C. di Fiano ed ho sviluppato una buona competenza nella progettazione di percorsi individualizzati e inclusivi pur non avendo nessuna abilitazione. Mi sono trovata ad essere di supporto ai bambini con diverse problematiche e deficit dell'apprendimento. Mi sono confrontata con questa realtà attingendo dalla rete, dai libri, frequentando corsi per poter creare possibili strategie vincenti per casi di questo tipo.

- Sezioni carcerarie

[Scrivi qui](#)

- Sezioni ospedaliere

[Scrivi qui](#)

- Altro

[Scrivi qui](#)

---

### Area organizzativa e progettuale

- Animatore digitale

[Scrivi qui](#)

- Attività in collaborazione con musei e istituti culturali

[Scrivi qui](#)

- Collaboratore del DS

[Scrivi qui](#)

- Coordinatore/referente di disciplina/dipartimento

[Scrivi qui](#)

- Progettazione per bandi (Miur, europei, 440...)

[Scrivi qui](#)

- Referente per alternanza scuola lavoro

[Scrivi qui](#)

- Referente per progetti di reti di scuole

[Scrivi qui](#)

- Referente/coordinatore inclusione/disagio

[Scrivi qui](#)

- Referente/coordinatore orientamento

[Scrivi qui](#)

- Referente/coordinatore valutazione

[Scrivi qui](#)

- Tutor tirocinanti/neoassunti

[Scrivi qui](#)

- Tutor/relatore/moderatore in corsi di formazione

[Scrivi qui](#)

- Altro

[Scrivi qui](#)

---

## TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

- Certificazione linguistica B2 o superiore  
[Scrivi qui](#)
- Certificazioni informatiche  
[Scrivi qui](#)
- Certificazione Italiano L2  
[Scrivi qui](#)
- Dottorato su tematiche didattico-metodologiche ovvero alla classe di concorso  
[Scrivi qui](#)
- Percorso universitario specializzazione sostegno  
[Scrivi qui](#)
- Specializz. metodo Montessori o Pizzigoni o Agazzi  
[Scrivi qui](#)
- Ulteriori titoli universitari coerenti con l'insegnamento rispetto al titolo di accesso  
[Scrivi qui](#)

---

## ATTIVITÀ FORMATIVE

**di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione**

- CLIL (Content and Language Integrated Learning)  
[Scrivi qui](#)
- Didattico-metodologico, disciplinare, didattiche innovative e trasversali  
[Scrivi qui](#)
- Inclusione  
[Scrivi qui](#)
- Nuove tecnologie  
[Scrivi qui](#)
- Altro  
[Scrivi qui](#)

---

## Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

- Corso di aggiornamento “ Applied Behaviour Analysis-Verbal Behaviour (ABA-VB)

- Seminario intensive per gli interventi psicopedagogici nell'autismo infantile
  - Corso di "L'outdoor Training e apprendimento esperienziale"
  - Corso di formazione "L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili: riflessioni e strategie operative"
  - Corso "Buone Pratiche Didattiche- B.E.S.- Risorse Digitale- Gestione di classe
  - Convegno per i disturbi specifici dell'apprendimento (nel comprensorio tiberino)
- 

*Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all'art. 4 commi 15 e 16 dell'O.M. dell'8 aprile 2016.*

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".*

DATA: 3 Agosto 2016